

**Procura della Repubblica**  
Presso il Tribunale di Lanusei

Lanusei, 8.10.2008

N 246./08 Prot.

**AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
GABINETTO DEL MINISTRO  
ROMA**

**p.c. Al PRESIDENTE FEDER. M.O.T**

**p.c. Al VICE PROCURATORI ONORARI  
SEDE**

**OGGETTO: Astensione dalle udienze civili e penali proclamate per i giorni 6, 7, 8, 9, e 10 ottobre 2008 dalla Feder M.O.T. - Legittime aspettative della categoria.**

Appare doveroso segnalare che i Vice Procuratori Onorari, attualmente in servizio presso questa Procura della Repubblica, aderendo allo sciopero in oggetto indicato, hanno comunicato di astenersi dalle udienze civili e penali presso il Tribunale di Lanusei, nonché dalle udienze penali fissate innanzi ai tre Uffici del Giudice di Pace del Circondario.

Tale astensione comporta, inevitabilmente, il differimento di vari processi in quanto i VV.PP.OO. sostengono la pubblica accusa, in maniera esclusiva, innanzi agli Uffici del Giudice di Pace di Lanusei, Tortoli, Jerzu e Seui e, in misura prevalente, innanzi al Tribunale in composizione monocratica.

L'unico Sostituto in sede e il sottoscritto non possono far fronte a tutte le udienze finora delegate ai due Magistrati Onorari in servizio.

Merita precisare, infatti, che, solo nel corrente mese, le udienze penali, ad oggi fissate, alle quali dovrebbero partecipare, sono in numero di 26, con un impegno quasi giornaliero imposto dalle esigenze dell'Ufficio.

Lamentano i VV.PP.OO. in sede, così come molti dei loro colleghi, la mancanza di un'adeguata retribuzione, essendo prevista, per la partecipazione all'udienza, un'unica indennità (peraltro oggettivamente non congrua) che non tiene conto delle energie spese dal singolo Magistrato onorario per la completa preparazione della stessa.



Numerose risultano, infatti, le udienze nelle quali vengono trattati più di quindici procedimenti penali.

Appare opportuno, inoltre, segnalare la massima disponibilità offerta dai VV.PP.OO i quali, dallo scorso mese, si occupano, anche, delle indagini e dei decreti di citazione nei reati di competenza del Giudice di Pace; attività per la quale non è prevista alcuna forma di retribuzione.

Ancora più singolare appare la mancata previsione di un trattamento previdenziale.

Le ragioni rappresentate da detti Magistrati onorari appaiono, pertanto, degne di ogni considerazione.

Sottopongo dette riflessioni, convinto della necessità di non disperdere le professionalità finora acquisite da detti Magistrati onorari.

Con ossequi



**IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA**  
**Dott. Domenico FIORDALISI**